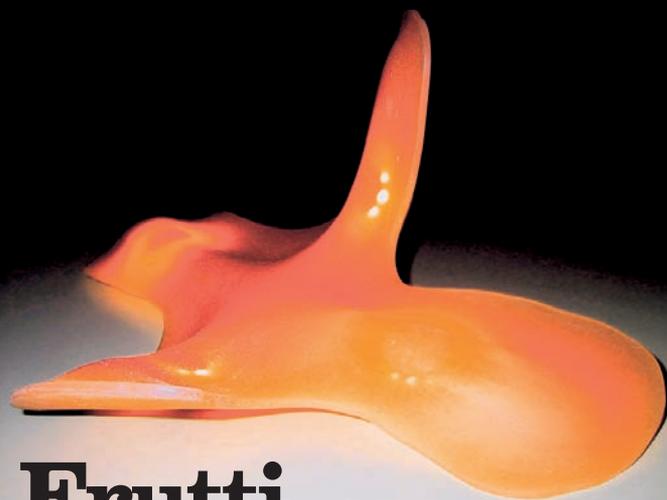




1. Fra, lampadario in cristallo, prodotta da Andromeda International, 2004.
2. Macchione, lampada a corpo in silicone e led, prototipo costruito durante il workshop organizzato dal Cladis in collaborazione con Foscarini, disegnato con Alberto Agnoletto, 2003.
3. Bibobo, coltello con impugnatura ergonomica, prototipo, 1° classificato concorso Maniago Design, progettato con Andrea Cocco e Silvia Figini, 2004.



Frutti italiani

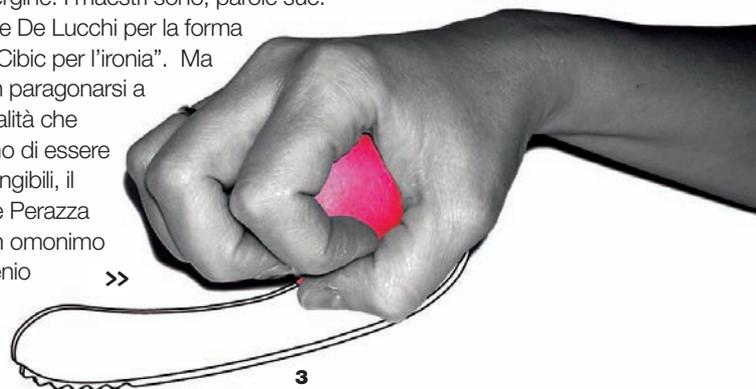
Quando si coglieranno i frutti delle migliaia di 'progettisti della creatività' che le università e le scuole italiane vanno sfornando da un decennio a questa parte? Molti si perdono in rivoli difficili da seguire e forse anche per questo meravigliosi. Altri si perdono nel precariato urbano, facendo cena con gli aperitivi. Alcuni maturano troppo in fretta e altrettanto rapidamente svaniscono, altri ancora, un po' asprigni, si mettono in proprio e cominciano a seminare. Riccardo Perazza è uno di questi: un po' acerbo, ma promette bene. Da cosa si deduce?

Anzitutto dalla scuola e dai 'maestri'.

La scuola è il corso di laurea in Disegno industriale (Cladis) di Treviso, città che gli ha dato i natali 26 anni orsono, sotto il segno della Vergine. I maestri sono, parole sue:

"Michele De Lucchi per la forma e Aldo Cibic per l'ironia". Ma per non paragonarsi a personalità che rischiano di essere irraggiungibili, il giovane Perazza (solo un omonimo di Eugenio

>>



3





1

1. Oggetti parlanti, arredi domestici in lastre di acrilico e led, prototipo di Altuglas e Osram, 2003.

2. Cubè, barbecue in acciaio, 2° classificato al concorso indetto da Smartech Italia, disegnato con Ramon Pezzarini, 2001.

3. Mielito, dosamiele in ceramica, prodotto da Bosa, 2004.

4. Fulu, tavolo basso realizzato in mdf, prodotto da Krios Italia, 2006.



2



3



Perazza, imprenditore di Magis) si è dato un riferimento più vicino, Giulio Iacchetti: "Per me lui ha una marcia in più, l'unico tra i giovani ad avere un linguaggio proprio, formale ma allegro, in grado di infondere una nuova intelligenza negli oggetti".

Dopo la laurea ha fatto esperienze interessanti collaborando con lo studio di architettura Grafite Dga di Milano, specializzato nella progettazione di grandi centri commerciali e con Foscarini, come consulente esterno per la ricerca di nuovi materiali e sviluppo prodotto. Precoce infine la scelta di mettersi in proprio e di portare avanti una ricerca difficile e meritoria: studiare articoli domestici e da cucina di prima necessità per i disabili e le persone anziane: "Alle sedie e ai mezzi di trasporto penseremo dopo, ma riuscire a impugnare un attrezzo, lavarsi e farsi da mangiare sono priorità di vita e di progetto". (Virginio Briatore)

Studio Riccardo Perazza

via Garibaldi 6/a
31032 Casale sul Sile - Treviso
tel. +39 347 8338930
info@riccardoperazza.com
www.riccardoperazza.com



4

